



---

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

ANNI SCOLASTICI 2019-2022

*Scuola dell'Infanzia Paritaria Villaggi Rivetti*

Ente gestore: Istituto San Cassiano Via Libertà, 13 – 13856 Vigliano B.se (BI) Ente ecclesiastico  
civilmente riconosciuto con DPR n°860 del 08/08/1955 tel. 015 510670 fax 015.8122216 e-  
mail: scuolainfanzia.vigliano@salesianipiemonte.it C.F. e P. IVA 00383440021f

## PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF), previsto dalla Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) ha valore di dichiarazione scritta della capacità progettuale della Scuola che, attraverso il raggiungimento degli obiettivi fissati, garantisce agli alunni il diritto al successo formativo.

Il P.O.F. determina le attività curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative da realizzare.

Le attività formative potrebbero essere suscettibile di modifiche e trasformazioni sia nel senso dell'ampliamento che della riduzione delle attività proposte; tali eventuali modifiche sono collegate a situazioni (documentabili) che si possono verificare nel corso dell'anno scolastico.

## LA CONFIGURAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia "Villaggi Rivetti" è sorta nell'anno 1926 per opera della Famiglia Rivetti. È scuola paritaria, con riconoscimento giuridico con decreto n°2789/3 in data; è convenzionata con il Comune di Vigliano Biellese dal 1996. È situata all'entrata del Paese, verso Biella, ed è facilmente raggiungibile. La zona prende il nome da due grandi Industriali Trossi e Rivetti che intorno agli anni 20 del secolo scorso, oltre alle Filature, fecero costruire alcune villette per i loro operai.

La scuola dell'infanzia "Villaggi Rivetti" è una risposta ai diritti del bambino riconosciuti dalla Costituzione Italiana (art. 33), dalla Convenzione internazionale dei diritti del bambino (ONU 20/11/1989), dalla legge istitutiva della scuola dell'infanzia Statale (L.444 del 18\03\1968), dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M. n. 254, 16 novembre 2012), dalla legge sul riordino dei cicli scolastici (L. 30 del 10/02/2000).

La scuola dell'infanzia è quindi:

- vera e propria istituzione scolastica;
- luogo di vita e ambiente scolastico;
- primo grado del sistema scolastico.

La scuola dell'infanzia non statale, paritaria, di ispirazione cattolica salesiana, si riconosce nei suddetti documenti, nell'ambito del pluralismo istituzionale e pedagogico garantito dalla Costituzione (L. 210 del 1999).

In quanto scuola cattolica, è riconosciuta "soggetto ecclesiale", luogo di promozione umana, di evangelizzazione, di azione pastorale con i bambini e le famiglie, in cui si integrano fede-cultura-vita. Nell'ambito salesiano la scuola dell'infanzia, fin dai primordi è riconosciuta come ambiente educativo che, in fedeltà a don Bosco e M. Mazzarello, coniuga:

RAGIONE – RELIGIONE – AMOREVOLEZZA

adeguando criteri e metodi alle esigenze dei bambini dai tre ai sei anni. Valorizza lo spirito di famiglia, di serenità, di spontaneità e di impegno, ispirandosi alla "carità di Cristo Buon Pastore" e alla "sollecitudine materna di Maria".

## SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>Scuola dell'Infanzia Paritaria Villaggi Rivetti gestita da Istituto San Cassiano Ente gestore: Istituto San Cassiano - Via Libertà, 13 13856 Vigliano B.se (BI) Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR n°860 del 08/08/1955 tel. 015 510670 - fax 015.8122216 e-mail: <a href="mailto:scuolainfanzia.vigliano@salesianipiemonte.it">scuolainfanzia.vigliano@salesianipiemonte.it</a> - C.F. e P. IVA 00383440021f</p>	<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA:</b> 2 sezioni 38 bambini 2 docenti curricolari 1 insegnante di sostegno 1 assistente all'infanzia 2 impiegate amministrative 5 collaboratori scolastici</p> <p>Orario: Dalle 8,30 alle 16,00 da lunedì a venerdì sabato chiuso</p> <p>Servizi: - Mensa Pre-scuola (7,30 – 8,30) Post-scuola (16,00-17,30/18.00)</p> <p>Progetti e iniziative - Progetto Accoglienza - Progetto scuola – famiglia – territorio - Progetto Lettura Ascolto Comprensione Progetto continuità Infanzia / Primaria e Infanzia / Nido Progetto fonologico Progetto natura Progetto multimediale-coding Educazione religiosa Progetto gioco-motricità Progetto Lingua Inglese (5 anni) Progetto feste e ricorrenze Progetto integrazione Progetto gioco yoga</p> <p>Ci si riserva la possibilità di aderire a progetti che verranno presentati da enti diversi nel corso dell'anno scolastico</p>
--	--

**SEZIONE PRIMAVERA:**

1 sezione

10 bambini

2 docenti curricolari

2 impiegate amministrative

5 collaboratori scolastici

Orario:

Dalle 7,30 alle 16,30 da lunedì a venerdì

sabato chiuso

Servizi:

- Mensa

Attività e iniziative:

-Attività simboliche

-Attività linguistiche

-Attività motorie

-Attività musicali

Ci si riserva la possibilità di aderire a progetti che verranno presentati da enti diversi nel corso dell'anno scolastico

## LA SITUAZIONE AMBIENTALE E SOCIO-CULTURALE

La nostra scuola accoglie alunni provenienti dal comune di Vigliano b.se e zone limitrofe.

Il comune di Vigliano Biellese dispone di servizi culturali e ricreativi, quali teatro, biblioteca, centri sportivi. Ha strutture sanitarie con ambulatori A.S.L.

Altre risorse esterne al comune provengono dalla Comunità Montana Valle Cervo e Prealpi Biellesi, dall'ASL BI, dai Servizi Sociali, dall'Ente Parco Burcina - Bessa- Brich di Zumaglia, da Enti Locali, da Federazioni sportive, da Fondazioni e associazioni varie; dalle imprese che operano sul territorio.

## FINALITÀ E LINEE GUIDA

La nostra scuola consapevole dell'importanza del proprio ruolo educativo, formativo e pastorale, della centralità del bambino e delle finalità indicate nell'art. 1-comma 1 della legge 107 del 15 luglio 2015 esplicita e conferma le proprie linee guida:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società,
- sviluppare le competenze nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento,
- integrare e contrastare le diversità socio-culturali e territoriali,
- favorire l'accoglienza e il rispetto all'interno della scuola,
- sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, con precisi diritti e doveri in riferimento alla Costituzione Italiana, alla Carta dei Diritti dell'Unione Europea e alla Carta Internazionale DEI Diritti Umani,
- favorire un ambiente sereno, aperto al dialogo, che favorisca l'acquisizione di
- competenze rivolte al dialogo, alla gestione della violenza e alla promozione di
- comportamenti non violenti, promotori di pace e capaci di trovare collocazione nella vita quotidiana,
- promuovere l'integrazione multietnica e di bambini diversamente abili,
- avviare alla graduale conquista dell'autonomia
- migliorare l'apprendimento attraverso nuove tecnologie, educando ad un uso consapevole delle stesse,
- migliorare l'apprendimento rispettando i tempi dei singoli bambini e predisponendo
- Piani Personalizzati a sostegno e potenziamento delle abilità,
- sensibilizzare il rispetto verso l'ambiente,
- individuare strumenti e strategie al fine di garantire una continuità educativa orizzontale e verticale,
- garantire un armonico sviluppo della personalità,
- valorizzare momenti di confronto e di collaborazione fra risorse interne ed esterne (famiglie, enti, territorio),

- garantire sicurezza e privacy nel rispetto delle norme vigenti tramite percorsi formativi e azioni di controllo.

## METODOLOGIA E STRUMENTI

La metodologia didattica utilizzata prevede:

- accoglienza;
- utilizzo della programmazione educativa e didattica, con verifiche periodiche,
- lezione frontale,
- spazio dato alla discussione libera,
- esercitazioni guidate in classe e immediato controllo della corretta comprensione,
- esercizio della memoria,
- costruzione di percorsi individualizzati,
- articolazione flessibile dei gruppi classe,
- interventi individualizzati di recupero/sviluppo,
- pratica del lavoro di gruppo,
- applicazione di metodologie meta-cognitive,
- coinvolgimento collaborativo e responsabile delle famiglie,

Gli strumenti utilizzati sono:

- spazi, tempi e risorse in maniera il più possibile razionale e coerente, funzionali all'ottimizzazione del processo di insegnamento/apprendimento,
- funzione valutativa, al fine di controllare e regolare i processi formativi/cognitivi,
- fruizione di un sistema di misurazione valutativa coerente con lo strumento scheda,
- esercizi di consolidamento,
- utilizzo di strumenti didattici (mezzi audiovisivi, informatici, materiali innovativi, uscite didattiche),
- laboratori, strumenti musicali e strumenti di riproduzione sonora,
- biblioteca della scuola,
- attrezzature sportive,
- attività del gruppo di lavoro "handicap",
- attività di orientamento formativo e informativo,
- incontri informativi con specialisti,
- attività di conoscenza e di valorizzazione dell'ambiente,
- attività di concreta ed effettiva solidarietà,
- collaborazione e presenza attiva dei genitori,
- attività di aggiornamento/formazione e di auto aggiornamento,
- attività di raccordo nido-scuola primaria,
- reperimento e gestione efficace delle risorse finanziarie.

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

La nostra Scuola ha costruito e avviato un curriculum, strutturato per competenze, basato sulle Indicazioni Nazionali del 2012, che accompagna il bambino nel corso dei tre anni di scuola dell'infanzia.

In quanto scuola cattolica, è riconosciuta "soggetto ecclesiale", luogo di promozione umana, di evangelizzazione, di azione pastorale con i bambini e le famiglie, in cui si integrano fede-cultura-vita.

## CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE DEI BAMBINI

I docenti si atterranno, per la valutazione finale dei bambini alle indicazioni nazionali e alle tabelle di valutazione, prendendo in considerazione:

- la situazione di partenza;
- la risposta agli interventi messi in atto dalla scuola;
- il processo di apprendimento e di formazione;
- il conseguimento di abilità, conoscenze e competenze specifiche;
- il comportamento in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla vita scolastica, all'impegno e alle capacità di relazione con gli altri.

## INCLUSIONE-INTEGRAZIONE BAMBINI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

La scuola ha il compito di accogliere al meglio ogni bambino, che deve essere considerato nella sua interezza, offrendogli la possibilità di organizzare le sue conoscenze, approfondendole, arricchendole e ampliandole. Nel caso di presenza di alunni stranieri con necessità di alfabetizzazione in lingua italiana, alunni con particolari difficoltà di apprendimento, nuovi inserimenti, alunni in situazione di handicap (non in rapporto di 1/1), nei momenti in cui non è seguito dall'insegnante di sostegno, vengono seguiti i seguenti criteri:

- presa a carico del bambino/i da parte dei docenti di sezione o presenti;
- valorizzazione degli aspetti che lo caratterizzano;
- creazione di un clima di relazioni positive, basate sulla collaborazione, confronto, reciprocità;
- progettazione di forme di insegnamento individualizzato.

## ***INTEGRAZIONE DEI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI***

Al fine di promuovere e realizzare un corretto percorso di integrazione, tutti gli insegnanti di classe, compreso quello di sostegno, con il Direttore della scuola o un suo delegato, il Neuropsichiatra, eventuali altri specialisti e i genitori degli alunni o chi per essi costituiscono un gruppo di lavoro, predispongono un apposito “piano educativo personalizzato” (P.E.P.) per ciascun allievo diversamente abile.

Dove si ritiene opportuno le attività di integrazione riguarderanno tutta la classe o il gruppo in cui l'alunno è inserito.

Le attività di tipo individuale sono previste nel piano educativo, applicando i dettami contenuti nella L. 104/92 e nelle successive integrazioni e modifiche.

L'inserimento di questi bambini è finalizzato alla piena integrazione di ognuno.

La ripartizione nelle sezioni sarà effettuata dal Collegio Docenti, nel rispetto delle normative vigenti (art.34 e art.3 comma primo), del gruppo classe e di eventuali dinamiche preesistenti (quali: presenza di bes o di altri bambini certificati), tenendo infine conto del personale docente in forza.

presenza di bes o di altri bambini certificati), tenendo infine conto del personale Docente in forza.

Il numero di insegnanti attribuite a ciascun bambino sarà stabilito dal Direttore e la quantificazione delle ore di sostegno necessarie risulterà dalla Diagnosi Funzionale (con la presentazione di tutta la documentazione prevista entro e non oltre i termini indicati dalla legge), dalla compilazione della scheda di rilevazione e dal progetto formulato e comunque stabilite dal Direttore.

Tenendo conto delle risorse finanziarie, in quanto paritaria, la scuola garantirà per le sole attività didattiche un numero di ore proporzionate alla gravità del singolo caso nel rispetto della normativa vigente, eventuali eccedenze o richieste aggiuntive saranno valutate dal Direttore e dal collegio dei docenti. Le ore di sostegno di cui sopra non saranno assegnate in attività non curriculari, quali dopo scuola, pre scuola e attività extra scolastiche.

## ***INTEGRAZIONE DEI BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI***

Per gli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) la scuola applica i dettami contenuti nella L. 170 e nelle successive Circolari Ministeriali (dicembre del 2012 e 6 marzo 2013). Pertanto, in presenza di bambini con BES, rilevati entro il primo trimestre dell'anno scolastico, il Collegio Docenti, dopo la compilazione della scheda di rilevazione BES (allegato 4), si impegna ad elaborare un percorso individualizzato e personalizzato che si concretizzerà nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Esso costituisce un patto formativo ed educativo tra la scuola e la famiglia ed è lo strumento più idoneo a garantire:

- l'attuazione di una didattica inclusiva,
- la realizzazione di una didattica individualizzata e personalizzata con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto delle caratteristiche peculiari dei bambini,

- l'adozione di metodologie e strategie educative adeguate,
- l'individuazione e l'uso di strumenti compensativi, e l'organizzazione di tutto il personale docente.

La programmazione dell'attività è realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per la classe.

La documentazione relativa alla programmazione in parola deve essere resa disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro la conoscenza del percorso educativo concordato e formativo pianificato.

Importante curare il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, le insegnanti prenderanno contatti con le educatrici del Nido e con gli insegnanti di scuola Primaria.

Ne consegue che:

- l'orario dell'insegnante per le attività di sostegno sarà stabilito dal Direttore e successivamente organizzato in sede collegiale
- l'insegnante di sostegno si occuperà del bambino o dei bambini, anche di sezioni diverse, organizzando il proprio lavoro sulla base delle ore attribuite o disponibili.

## *INTEGRAZIONE DEI BAMBINI STRANIERI*

In presenza di bambini stranieri, la scuola mette in atto specifiche iniziative volte a:

- Facilitare l'apprendimento della lingua italiana.
- Creare un clima di accoglienza sereno e positivo.
- Il bambino verrà iscritto regolarmente in base all'età anagrafica (art. 45 del DPR n.394/99); nel caso in cui non si potessero accertare le generalità del minore si riterranno valide quelle dichiarate.

La nostra scuola, ente formativo privato e cattolico (Codice di diritto canonico del 1983 nei canoni 796-806), aperto all'accoglienza e all'integrazione di tutti i bambini senza distinzioni religiose o di credo, mantiene viva la propria identità cattolica attraverso laboratori e attività di carattere religioso senza prevedere attività alternative.

## PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Per redigere e rendere operativo il seguente testo, tenendo conto degli obiettivi di traguardo segnalati dalle Indicazioni Nazionali 2012, si evidenziano una serie di priorità individuate dal team docenti:

- Progetto di sensibilizzazione e conoscenza della religione cattolica e dello spirito Salesiano,
- Progetto di osservazione e sviluppo del linguaggio,
- Progetti specifici per bambini in difficoltà,
- Percorsi di continuità (nido e primaria),
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

## AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI

Per ampliare l'Offerta Formativa, tenuto conto degli obiettivi di traguardo specifici per la scuola dell'infanzia, ogni anno vengono configurati progetti specifici e di supporto all' O.F. che concorrono alla valorizzazione della Scuola.

### *Progetti scuola infanzia*

- Accoglienza
- Educazione Religiosa e Affettiva
- Giocomotricità/ Gioca yoga
- Multimedialità e coding
- Natura
- Inglese
- Arte, manualità e coordinazione
- Fonologico
- Lettura, ascolto e comprensione

### Progetto sezione Primavera

Il progetto “I colori tra le mani” intende proporre ai bambini della sezione primavera un viaggio alla scoperta delle stagioni e dei loro colori finalizzato all’acquisizione di conoscenze relative al cadenzare dei ritmi della natura, del ciclo vitale e dei fenomeni dell’ambiente naturale. La manipolazione, il disegno e la pittura rappresentano un fattore determinante per la promozione e lo sviluppo della creatività e delle potenzialità di ciascun bambino.

## CONTINUITÀ DEL PROCESSO EDUCATIVO

La continuità del processo educativo, come ribadito dalla legge di riforma della scuola, è condizione essenziale per assicurare ai bambini il positivo conseguimento delle finalità educative, pertanto si attuano percorsi di collaborazione/confronto per:

- Migliorare ed approfondire la collaborazione tra i diversi ordini di scuola
- Trovare criteri comuni di valutazione didattica e formativa
- Trovare regole comuni di comportamento a scuola

- Permettere ai bambini di fare esperienze comuni
- Facilitare e seguire il passaggio dei bambini scuola primaria
- Attuare un proficuo scambio di informazioni.

## PERCORSI METODOLOGICI

### *“CONTINUITÀ TRA ASILO NIDO, SEZIONE PRIMAVERA E SCUOLA DELL’INFANZIA”*

La continuità tra gli asili nido e le scuole dell’infanzia che accoglieranno i bambini all’età di tre anni costituisce il primo scalino di una continuità didattica che accompagna il bambino fin dalla sua esperienza di socialità con i suoi pari. Essa prevede che le educatrici dell’asilo nido comunale di Vigliano B.se, si incontrino con le insegnanti della Scuola dell’Infanzia e presentino loro i bambini che pochi mesi dopo faranno il loro ingresso nella scuola dell’infanzia, stendano insieme un piccolo progetto comprendente attività da svolgere insieme e accompagnino i piccoli in visita nella futura scuola per conoscere i locali e le insegnanti che li accoglieranno, e svolgere le attività previste. Con l’attivazione della sezione primavera si avrà la possibilità di accogliere bimbi dai due anni ed avere un inserimento più graduale.

### *“CONTINUITÀ TRA SCUOLA DELL’INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA”*

Per far condividere e costruire insieme la continuità tra i due ordini di scuola gli insegnanti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria progettano all’inizio dell’anno un percorso realizzabile con i bambini, che rientri nella programmazione annuale.

Il progetto permetterà di:

- migliorare il raccordo tra i due ordini di scuola;
- fare esperienze comuni;
- costruire insieme, su tematiche comuni, elaborati, attività didattiche, ludiche espressive e realizzare documentazione finale riassuntiva a disposizione dei colleghi interessati.
- favorire lo scambio di informazioni utili tra docenti infanzia e primaria

## RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Nei rapporti con le famiglie la nostra scuola mostra un atteggiamento di disponibilità al dialogo con i genitori. Alle famiglie vengono fornite tutte le informazioni di ordine burocratico, organizzativo e didattico che possano loro consentire di seguire l’attività scolastica dei propri figli con chiarezza e completezza.

La scuola informa i genitori attraverso l'illustrazione del P.O.F. e del regolamento scolastico attraverso lettere circolari, avvisi affissi in bacheca e/o inviati via e-mail.

Si organizzano colloqui individuali che avverranno ad inizio anno (con i nuovi iscritti), in date proposte dagli Insegnanti e/o su richiesta dei singoli genitori.

Sono previste assemblee:

- settembre (per la presentazione dell'anno scolastico e l'elezione dei rappresentanti di sezione);
- dicembre (per la formazione genitori);
- marzo (per una verifica intermedia);
- giugno (per una verifica finale).

## ACCOGLIENZA

### SCUOLA INFANZIA

Allo scopo di consentire ai bambini un sereno ingresso nel nuovo ambiente scolastico, è prevista una fase iniziale di accoglienza e d'inserimento rivolta ai bambini di tre anni (o anticipatori come previsto dall'art.2 del d.P.R. 20 marzo 2009, n. 89) con l'attuazione di un progetto specifico.

### *CRITERI DI AMMISSIONE ANTICIPATARI*

1a. I bambini che compiono i tre anni entro il 31 gennaio potrebbero iniziare la frequenza a partire da settembre;

1b. I bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile potrebbero iniziare la frequenza a partire da gennaio;

### *FORMAZIONE DELLE SEZIONI*

Durante la formazione delle sezioni, i criteri seguiti sono i seguenti elencati in ordine prioritario:

- a) Formazioni di sezioni con un'equa spartizione di casi particolari.
- b) Favorire la formazione di sezioni equilibrate per numero ed età.
- c) c) Formazione di sezioni il più possibile omogenee per quanto riguarda il numero di maschi e femmine.
- d) In presenza di uno o più bambini certificati si procederà ad un'equa distribuzione secondo le procedure previste dalla legge 104

## USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

In fase di programmazione, il collegio dei Docenti individuerà le possibili mete inerenti i temi trattati e gli obiettivi prefissati. Successivamente l'individuazione, le possibili destinazioni saranno condivise e sottoposte in sede di Intersezione.

Il Collegio dei Docenti è del l'avviso che:

- le mete debbano essere individuate all'interno della provincia per quanto riguarda le uscite didattiche, all'interno del Piemonte o delle regioni più vicine per quanto riguarda la gita di fine anno con le famiglie.
- la gita di fine anno si svolgerà solo con un'adesione minima di almeno metà del numero complessivo dei bambini iscritti.

## SEZIONE PRIMAVERA

### ACCOGLIENZA

Considerando l'età dei bimbi accolti, è prevista una fase iniziale di inserimento e frequenza ad orario ridotto, con la presenza del genitore. In seguito in base all'andamento dell'inserimento si valuterà le tempistiche per raggiungere la frequenza ad orario pieno.

### CRITERI DI AMMISSIONE

Accogliamo bambini tra i 24 e i 36 mesi, con inserimento al compimento dei 24 mesi.

## FORMAZIONE IN SERVIZIO

La formazione sarà orientata all'approfondimento dei problemi connessi con l'apprendimento, le competenze digitali, la sicurezza, i DSA, l'autismo, l'orientamento, il curricolo verticale, la progettazione della valutazione per competenze, la programmazione per competenze in base alle proposte che perverranno alla scuola.

## SICUREZZA E PRIVACY

L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute, sicurezza del lavoro e privacy ed è dotato del Documento di Valutazione del Rischio, il cui aggiornamento è curato periodicamente dal

Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti ed è stata predisposta un'apposita segnaletica in base al Piano di Sicurezza, affissa sui muri dei corridoi e delle aule, che indica i percorsi e le vie di esodo. La stessa è in aggiornamento continuo.

Durante l'anno scolastico i bambini vengono sensibilizzati in forma pratica, mediante esercitazioni di evacuazione degli edifici scolastici, ad assumere atteggiamenti e ad attuare comportamenti corretti al fine di prevenire e ridurre i rischi relativi alla salute e alla sicurezza.

Per rispettare il codice della privacy in materia di protezione dei dati personali si provvede alla: revisione periodica del documento programmatico della sicurezza, si nominano gli incaricati e il responsabile al trattamento dei dati, si consegna l'informativa per il trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie e per il trattamento dei dati del personale dipendente, delle aziende fornitrici o degli enti e associazioni che hanno rapporto con la scuola. Il personale docente e quello amministrativo seguono periodicamente dei corsi d'aggiornamento presso la scuola o esterni tenuti da agenzie qualificate allo scopo. Gli addetti al servizio antincendio e quelli destinati al primo soccorso hanno partecipato ad un corso specifico di formazione.

## CALENDARIO SCOLASTICO

Nell'anno scolastico 2021/22 la scuola seguirà il calendario scolastico regionale, approvato dal Collegio Docenti.

Lo stesso Collegio Docenti apporterà, sulla base dell'autonomia scolastica e delle esigenze organizzative, possibili variazioni dove ritenuto necessario.

## FUNZIONALITA' SCUOLA

Il Direttore Don Marco Luigi Casanova presiede l'Istituzione scolastica e monitora il lavoro di tutto il personale, indirizzandolo verso i risultati attesi e prefissati nell'ambito del sistema nazionale di apprendimento e di quanto specificato o espresso nel Piano dell'Offerta Formativa.

Partecipativo della vita scolastico è disponibile verso i genitori.

Si rende disponibile, su richiesta ad effettuare colloqui individuali su appuntamento.

Le insegnanti sono a disposizione per effettuare colloqui individuali in periodi dell'anno prefissati ed indicati a calendario o su appuntamento.

La chiusura estiva della scuola risponde a criteri previsti dal suddetto calendario. Per agevolare ed offrire un servizio funzionale alle famiglie vengono messe a disposizione quattro settimane di estate bimbi nel mese di luglio e aperture straordinarie durante le festività di Natale e Pasqua.

Le date e gli orari di feste, incontri o altre attività non curricolari vengono deliberate dal collegio docenti, tenendo conto prima di tutto dei bisogni dei bambini, dell'organizzazione scolastica e della disponibilità dei locali dell'istituto.

Tutte le date, come comunicato nella circolare di inizio anno, potrebbero subire variazioni legate a scelte organizzative

## FABBISOGNO D' ATTREZZATURE E MATERIALE

Per ampliare la dotazione di materiali multimediali e ludici e di attrezzature varie si favorirà la partecipazione a bandi, concorsi, iniziative del territorio, raccolta punti grandi catene di distribuzione (COOP, ESSELUNGA...), donazioni private e raccolta offerte.

## FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Organico predisposto per il triennio di riferimento:

insegnanti scuola infanzia:

Annualità	Posto comune	posto di sostegno	Posto integrativo	Motivazione
a.s. 2019/20	3*	1	1	Situazione attuale
a.s. 2020/21	2*	1	1	si prevedono modifiche in relazione al sostegno
a.s. 2021/22	2	1	1	non si prevedono sostanziali modifiche

\*: un insegnante in maternità

### educatori sezione primavera

Annualità	Posto comune	posto di sostegno	Posto integrativo	Motivazione
a.s. 2019/20	2	0		Situazione attuale
a.s. 2020/21	0	0		Non attivata
a.s. 2021/22	2	0		non si prevedono sostanziali modifiche

### Personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Tipologia	n.
personale amministrativo	2
collaboratore scolastico	5
altro	//////

## FUNZIONIGRAMMA

### *Direttore Istituto: Don Marco Luigi Casanova*

Presiede l'istituzione scolastica e organizza il lavoro di tutto il personale, indirizzandolo verso i risultati attesi e prefissati nell'ambito del sistema nazionale espresso nel Piano dell'Offerta Formativa e di quello ecclesiale.

### *Direttore del servizio amministrativo (economo): Don Stefano Colombo*

Dotato di autonomia operativa, ha responsabilità dirette in materia di atto amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato.

È coadiuvato da 2 assistenti amministrativi.

### *Segreteria:*

L'ufficio di Segreteria, ubicato presso la Scuola, riceve su appuntamento.

Vigliano B.se 07/09/2021

PREMESSA.....	1
LA CONFIGURAZIONE DELLA SCUOLA .....	1
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	3
LA SITUAZIONE AMBIENTALE E SOCIO-CULTURALE .....	5
FINALITÀ E LINEE GUIDA.....	5
METODOLOGIA E STRUMENTI.....	6
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA .....	7
CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE DEI BAMBINI .....	7
INCLUSIONE-INTEGRAZIONE BAMBINI IN SITUAZIONE DI DISAGIO.....	7
PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI.....	9
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI .....	10
Progetto sezione Primavera .....	10
CONTINUITÀ DEL PROCESSO EDUCATIVO .....	10
PERCORSI METODOLOGICI .....	11
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA.....	11
ACCOGLIENZA.....	12
SCUOLA INFANZIA .....	12
SEZIONE PRIMAVERA.....	13
FORMAZIONE IN SERVIZIO.....	13
SICUREZZA E PRIVACY.....	13
CALENDARIO SCOLASTICO.....	14
FUNZIONALITA' SCUOLA.....	14
FABBISOGNO D' ATTREZZATURE E MATERIALE.....	15
FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE.....	15
Organico predisposto per il triennio di riferimento: .....	15
Personale amministrativo, tecnico e ausiliario .....	16
FUNZIONIGRAMMA.....	16